

COMUNE DI PORTO AZZURRO

PROVINCIA DI LIVORNO

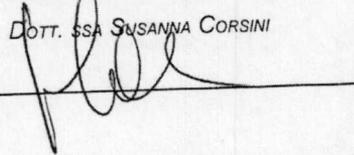
Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2012*

*sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2012*

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

DOTT. SSA SUSANNA CORSINI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'SC', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Susanna Corsini, revisore legale nominata con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 7/3/2012, dichiara di aver ricevuto in data 29/4/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale, La proposta di delibera è composta da:

- conto del bilancio;
- conto economico
- conto del patrimonio;

Detti documenti sono corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- il prospetto di conciliazione);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

◆ RIPOSTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			0,00
Riscossioni	1.337.856,47	6.398.857,06	7.736.713,53
Pagamenti	1.967.022,71	5.040.172,19	7.007.194,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			729.518,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			729.518,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009		596.675,32
Anno 2010		489.301,52
Anno 2011		213.388,96
Anno 2012	533.068,66	

Nell'anno 2012 l'ente, come indicato, ha chiuso con un fondo di cassa positivo e con parte dell'anticipazione ancora disponibile

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.960.713,12
Impegni	(-)	7.543.420,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		417.292,52

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	6.398.857,06
Pagamenti	(-)	5.040.172,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.358.684,87
Residui attivi	(+)	1.561.856,06
Residui passivi	(-)	2.503.248,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-941.392,35
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	417.292,52

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	4.217.136,12
Entrate titolo II	78.376,65
Entrate titolo III	1.164.814,19
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.460.326,96
(B) Spese titolo I	4.911.840,06
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	492.740,27
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	55.746,63
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	293.418,56
- contributo per permessi di costruire	293.418,56
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-3.220,96
- altre entrate (specificare)	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	345.944,23
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	930.414,87
Entrate titolo V **	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	930.414,87
(N) Spese titolo II	859.066,78
(O) differenza di parte capitale (M-N)	71.348,09
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale (O+Q)	71.348,09

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 686.761,26, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			0,00
RISCOSSIONI	1.337.856,47	6.398.857,06	7.736.713,53
PAGAMENTI	1.967.022,71	5.040.172,19	7.007.194,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			729.518,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			729.518,63
RESIDUI ATTIVI	3.738.725,59	1.561.856,06	5.300.581,65
RESIDUI PASSIVI	2.691.553,70	2.503.248,41	5.194.802,11
<i>Differenza</i>			105.779,54
<i>copertura quota disavanzi maturati</i>			148.536,91
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			686.761,26

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	197.025,29
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	85.865,36
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	403.870,61
Totale avanzo/disavanzo	686.761,26

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.960.713,12
Totale impegni di competenza	-	7.543.420,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		417.292,52

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	154.179,04
Minori residui passivi riaccertati	+	272.984,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		118.805,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		417.292,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		118.805,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-	148.537,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		299.200,21
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		686.761,17

Analisi del conto del bilancio aspetti principali

b) Verifica del patto di stabilità interno (ente non soggetto)

a) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, ha deliberato, tra l'altro, quanto segue (del. 405/2012)

"DELIBERA

di adottare specifica pronuncia nel profilo attinente alla capacità di indebitamento, con i contenuti di seguito indicati.

C.I. - CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il superamento del limite percentuale previsto dall'art. 204 del TUEL nel 2014 e, pertanto, nel bilancio pluriennale (che ha carattere autorizzatorio), costituisce grave irregolarità contabile e non consente l'assunzione di nuovi mutui e altre forme di finanziamento reperibili sul mercato nell'esercizio in cui si rileva il superamento del limite. Tuttavia appare rispettato il vincolo previsto dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

La Sezione, per quanto concerne gli equilibri di bilancio, si riserva di verificare quanto rappresentato dall'Ente in adunanza pubblica, in sede di esame del rendiconto 2012."

L'ente in relazione ai suesposti rilevi risulta aver adottato i seguenti provvedimenti: modifica al bilancio pluriennale 2012/2014 con conseguente riduzione dei mutui da contrarre nel periodo da considerare:

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	fondo sval	accertato -fsc	riscosse comp	riscos residui
Recupero evasione Ici	188.776,15	188.776,15	116.220,92	72.555,23		8.803,80
Recupero evasione Tarsu	154.738,21	154.738,21	60.804,37	93.933,84	15.948,28	105,39
Recupero evasione altri tributi						
Totale	343.514,36	343.514,36	177.025,29	166.489,07		8.909,19

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	€	1.291.299,00
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		€ 1.291.299,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€	336.831,11
- raccolta differenziata	€	222.500,00
- trasporto e smaltimento	€	750.000,00
- altri costi	€	51.000,00
<i>Totale costi</i>		€ 1.360.331,11
Percentuale di copertura		95%

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
308.762,79	339.400,17	293.147,41	409.100,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 71,63% (limite massimo 75%)
- anno 2010 70,12% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 73,07% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

- **anno 2012** 71,73% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

f) Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	9.059,07	37.500,00	-28.440,93	24%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	30.000,00	81.158,00	-51.158,00	37%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	2.000,00	37.323,00	-35.323,00	5%

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:

Sii segnala tuttavia che un servizio, pontili turistici, prima svolto dalla partecipata D'Alarcon è stato assegnato alla società Forti Yachting srl

Partecipata d'Alarcon srl dati ultimo bilancio approvato

La società in house e ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presenta la seguente situazione:

<i>valore della produzione</i>	934.023
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	579.279
<i>Debiti di finanziamento</i>	0
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	334.919
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	0
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	559.565

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.

208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
85.003,37	62.500,00	70.800,00	70.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	55.000,00	42.501,00	50.863,00	50.322,00
Spesa per investimenti			8750,00	8750,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2009	2010	2011	2012
01 - Personale	1.335.454,74	1.310.948,38	1.325.476,19	1.319.278,91
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	171.150,77	197.707,42	196.271,20	247.612,19
03 - Prestazioni di servizi	2.195.474,77	2.286.779,97	2.234.418,88	2.606.758,08
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
05 - Trasferimenti	171.572,88	184.119,02	156.720,96	150.039,37
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	317.439,70	211.006,36	246.612,50	224.299,07
07 - Imposte e tasse	114.775,19	128.139,15	171.241,41	311.435,92
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.923,04	10.655,89	21.986,34	48.216,52
Totale spese correnti	4.312.991,09	4.333.556,19	4.356.927,48	4.911.840,06

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012
spesa intervento 01	€ 1.319.278,91
spese incluse nell'int.03	€ 26.562,06
irap	€ 83.134,68
altre spese di personale incluse	
altre spese di personale escluse	€ 71.767,27
totale spese di personale	€ 1.357.208,38
spesa anno 2004	€ 1.371.243,46
differenza	-€ 14.035,08

* il riferimento è all'anno 2004 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 224.299,07. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,0%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.542.079,71	1.196.060,05	859.066,78	-336.993,27	-28

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		€ 108.564,13	
- altre risorse		€ 105.270,31	
Totale			€ 213.834,44
Mezzi di terzi:			
- mutui		€ -	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		€ 495.232,34	
- contributi di altri		€ 150.000,00	
- altri mezzi di terzi			
Totale			€ 645.232,34
Totale risorse			€ 859.066,78
Impieghi al titolo II della spesa			€ -
			€ 859.066,78

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011	2012
6.70	4.61	5.31	4.90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	8.962	8.686	8.580	8.211
Nuovi prestiti	152	340	100	-
Prestiti rimborsati	428	446	469	492
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	8.686	8.580	8.211	7.719

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	280	211	210	224
Quota capitale	428	446	469	492
Totale fine anno	708	657	679	716

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0

e spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-154.179,04
Minori residui passivi	-272.984,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	118.805,44

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	94.164,06
Gestione in conto capitale	24.641,38
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	118.805,44

Analisi i "anzianità" dei residui

Si rimanda ai prospetti riportati in calce agli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0	0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere come riportato nella deliberazione riguardante il risanamento decennale ex art. 243 bis Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000

Sul punto si rimanda alla voce "conclusioni" del presente parere

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta sei i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 .

Si segnala, su indicazione del funzionario responsabile dei servizi finanziari, tuttavia quanto segue:

- a) durante l'esercizio 2012 l'Ente ha registrato un saldo di cassa al 31/12 pari ad euro 729.518,63;
- b) l'ente nel corso dell'esercizio 2012 in base alle indicazioni provenienti dalla Corte dei Conti ha proceduto a ricomprendere nel risultato di amministrazione 2011 la perdita relativa all'esercizio 2010. Questa operazione ha determinato la quota di disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.933.889,45. Per tale disavanzo è stato previsto il riequilibrio in tre anni (2012, 2013 e 2014) ed è stata attivata la procedura per il riequilibrio decennale. La procedura non è stata ancora definitivamente approvata.
- c) La quota da finanziarie nel 2012 (pari ad euro 424.629,45) è stata solo parzialmente coperta, come evidenziato in delibera, a causa della mancata vendita di un immobile e della quota pari al 40% della partecipata D'Alarcon srl

Alla luce delle sopravvenute disposizioni legislative, ed in base alle indicazioni del responsabile del Servizio Finanziario, al fine di ottenere quanto prima il riequilibrio complessivo, si rileva che solo una manovra di bilancio prevedente l'incremento delle entrate dei titoli primo e terzo, potrà consentire a breve il reintegro del disavanzo. Si consiglia pertanto di analizzare la possibilità di incrementare il gettito Imu, Tarsu/Tares e, come già segnalato in precedenza, la istituzione della imposta di soggiorno

Da ultimo si rileva che, nella redazione del piano di risanamento pluriennale è stata inserita la previsione di copertura dei debiti fuori bilancio di indicati nella relazione relativa al rendiconto 2010.

29 aprile 2013

Il Revisore Legale dei Conti

Dott.ssa Susanna Corsini

